

Fondo per l'Efficienza Energetica

Publicato sulla Gazzetta ufficiale il decreto attuativo del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica. Il Fondo sostiene gli interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione su immobili, impianti e processi produttivi.



SOGGETTI BENEFICIARI: imprese di tutti i settori, costituite da almeno due anni, in forma singola o in forma aggregata o associata, per la realizzazione dei progetti di investimento.



PROGETTI AMMISSIBILI: ciascuna azienda può presentare a istanza un **Piano di investimenti** (ovvero un **insieme di preventivi di spesa**) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica attraverso interventi quali riduzione dei consumi di energia nei processi industriali, realizzazione e ampliamento di reti per il teleriscaldamento, efficientamento di servizi ed infrastrutture pubbliche, inclusa l'illuminazione pubblica e interventi di riqualificazione energetica degli edifici.



SPESE AMMISSIBILI: le spese ammissibili devono riferirsi a costi necessari alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni: Tali spese possono riguardare:

1. consulenze connesse al progetto di investimento;
2. le apparecchiature, gli impianti nonché i macchinari e attrezzature varie previsti per la realizzazione dell'intervento;
3. interventi sull'involucro edilizio comprensivi di opere murarie e assimilate;
4. infrastrutture specifiche (linee di adduzione dell'acqua, dell'elettricità, del gas, ecc.)

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA.



FORMA E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE: l'agevolazione consiste in:

- una **garanzia** sulle singole operazioni di finanziamento;
 - un **finanziamento agevolato** per gli investimenti, di un importo non superiore al **70% dei costi agevolabili**, a un tasso fisso pari al **0,25%** e della durata massima di dieci anni, oltre ad un periodo di utilizzo e preammortamento non superiore a tre anni.
-



TEMPISTICA: le domande potranno essere presentate **online**. Al momento il Ministero non ha ancora aggiornato la finestra temporale entro la quale sarà possibile presentare le domande. Le risorse saranno assegnate secondo **l'ordine cronologico di presentazione** delle domande.



TERRITORI AMMISSIBILI: strutture ubicate sul territorio italiano e imprese non residenti. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta dalla Stato di residenza come risultante

dell'omologo del registro imprese.



RISORSE DISPONIBILI: per l'avvio della fase operativa, il Fondo potrà contare su **150 milioni di euro** già resi disponibili dal Ministero dello Sviluppo economico, che destinerà anche ulteriori 100 milioni di euro nel triennio 2018-2020. Il Fondo sarà, inoltre, alimentato con le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente. Con i 150 milioni già disponibili si stima una mobilitazione di investimenti nel settore dell'efficienza di oltre **800 milioni di euro**.